

Capitolato delle prestazioni

Lotto 2

Procedura aperta - in 2 lotti - per l'affidamento dei servizi tecnici di Direzione lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione (lotto 1) e di collaudo in corso d'opera e finale (lotto 2) – Presidio ospedaliero di Vizzolo Predabissi (MI)

per l'intervento di "Adeguamento e razionalizzazione dell'area per acuti del P.O. di Vizzolo Predabissi: interventi per il risparmio energetico"

Lotto 2 - Commissione di Collaudo

INDICE

CAPITOLO 1 - NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

- Art.1.1 Oggetto dell'Affidamento
- Art. 1.2 Prestazioni Richieste

CAPITOLO 2 - DIRETTIVE GENERALI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

- Art. 2.1 Requisiti generali e prestazionali
- Art. 2.2 Durata e tempistiche dell'incarico
- Art 2.3 Rendicontazione delle attività e verifiche

CAPITOLO 3 - DIRETTIVE GENERALI E PRESCRIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI COLLAUDO IN CORSO D'OPERA

- Art. 3.1 Obblighi generali
- Art. 3.2 Obblighi di presenza
- Art. 3.3 Obblighi di comunicazione
- Art. 3.4 Modalità di esecuzione del servizio

CAPITOLO 1 – NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

Art.1.1 – Oggetto dell'affidamento

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento di servizi tecnici per il Collaudo tecnico amministrativo e statico in corso d'opera e finale comprensivo di:

- Collaudo amministrativo
- Revisione tecnico contabile
- Collaudo statico
- Collaudo tecnico funzionale degli impianti
- Collaudo tecnico opere edili

relativi alla realizzazione dell'Opera:

Adeguamento e razionalizzazione area per acuti del P.O. Vizzolo Predabissi; interventi per il risparmio energetico.

L'Opera oggetto dell'affidamento è illustrata nel Progetto Esecutivo, allegato alla presente procedura.

L'importo totale dei lavori posti a base di gara è pari a **Euro 21.373.941,61** così suddivisi:

ID Opere	Euro
E.10	8.183.846,51
S.03	989.835,88
IA.01	1.461.907,97
IA.02	4.303.048,02
IA.03	6.435.303,23

Art.1.2 – Prestazioni richieste

L'incarico ha per oggetto la prestazione di collaudo, così come definite dall'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

Nel dettaglio l'incarico ha per oggetto le seguenti prestazioni professionali:

- **Collaudo tecnico-amministrativo, revisione tecnico contabile, collaudo tecnico-funzionale degli impianti in corso d'opera e finale per:**
 - impianti idrotermosanitari;
 - impianti di riscaldamento e condizionamento;
 - impianti antincendio;
 - impianti elettrici e speciali.
- **Collaudo statico in corso d'opera e finale.**

Le prestazioni richieste devono essere espletate da una terna di Collaudatori, uno per Disciplina: Edile, Strutture ed Impianti. Quindi di Collaudo dovranno essere eseguiti da n. 3 professionisti distinti, i quali costituiranno la Commissione di collaudo così composta:

n.1 collaudatore statico con funzioni di presidente;

n.1 collaudatore opere edili e finiture;

n.1 collaudatore impianti.

CAPITOLO 2 DIRETTIVE GENERALI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Art. 2.1 Requisiti generali e prestazionali

L'Appaltatore, nello svolgimento delle varie fasi dell'incarico, dovrà rispettare ed espletare tutte le fasi procedurali e le indicazioni della Stazione Appaltante, facendosi carico di documentare le fasi e procedure di propria competenza, rispettando le direttive che a tale scopo saranno fornite dal Responsabile del Procedimento (di seguito RUP) al Soggetto Appaltatore.

Nello specifico l'Appaltatore dovrà svolgere tutte le attività comprese e connesse con le prestazioni indicate al precedente art.1.2 anche nel pieno rispetto dei compiti, modalità operative e responsabilità allo stesso attribuito dalla legislazione vigente, in particolare:

a) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

b) D.P.R. 207/10

Fino alla data entrata in vigore dei decreti attuativi di cui al D.Lgs. 50/2016 ad applicarsi le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X, (articoli da 2158 a 238: Collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

c) D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380

d) D.M. 17 gennaio 2018

Nel rispetto del principio generale della personalità della prestazione professionale, l'Appaltatore dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato con il presente contratto e sottoscrivere ogni documento facente parte dell'attività.

Art 2.2 Durata e tempistiche dell'incarico

Art. 2.2.1

I tempi per l'espletamento dell'incarico sono previsti in funzione della durata dei lavori e del collaudo. A mero titolo indicativo, e senza che ciò possa ingenerare pretesa o aspettativa alcuna da parte dell'Appaltatore, si segnala che il termine di esecuzione dei Lavori è stimato ad oggi in 1840 giorni naturali e non consecutivi suddivisi in fasi oltre a 180 giorni naturali e consecutivi per il collaudo, come meglio specificato nel documento di gara "17063.PES.ENN.GEN.GEN.PNN.GE.CR.00012.01" e "17063.PES.ENN.GEN.CAN.PNN.SI.CR.01002.01".

Il cronoprogramma dei lavori prevede che il cantiere venga organizzato a fasi intervallate da periodi in capo alla ASST per i trasferimenti dei reparti.

L'Appaltatore, secondo le modalità e la tempistica prevista nel cronoprogramma dei lavori, deve ultimare:

- la realizzazione dei lavori della Fase 0 - entro centocinquanta (150) giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Prima 0;
- la realizzazione dei lavori della Fase 1 - entro trecento (300) giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Fase 1;
- la realizzazione dei lavori della Fase 2 - entro duecentosettanta (270) giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Fase 2;
- la realizzazione dei lavori della Fase 3 - entro duecentosettanta (270) giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Fase 3;
- la realizzazione dei lavori della Fase 3bis - entro duecentoquaranta (240) giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Fase 3bis;
- la realizzazione dei lavori della Fase 4 - entro duecentoventi (220) giorni, naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori della Fase 4;

Il contratto avrà inizio da apposito ordine di servizio del RUP indicativamente 60 giorni prima della consegna dei lavori la cui data verrà comunicata tempestivamente.

Per cause di forza maggiore, o per esigenze superiori manifestate, ILSPA si riserva il diritto di modificare il piano temporale dell'opera, dandone adeguato preavviso all'Appaltatore.

Art. 2.2.2

L'emissione del collaudo deve avvenire entro 180 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

Art. 2.2.3

L'emissione dei Verbali di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata dell'Opera deve avvenire entro 30 giorni dalla specifica richiesta del RUP.

Art. 2.2.4

L'emissione delle eventuali Relazioni riservate relative alle riserve e/o alle richieste formulate dall'esecutore nel certificato di collaudo deve avvenire entro 30 giorni dalla specifica richiesta del RUP.

Art. 2.2.5

L'emissione del collaudo statico deve avvenire entro 60 giorni dalla comunicazione del Direttore dei Lavori di completamento delle opere strutturali.

Potrà essere richiesta, se necessario, l'emissione di collaudi statici parziali, senza che ciò comporti oneri o richieste aggiuntive.

Art. 2.2.6 Estensione delle verifiche di collaudo

L'organo di collaudo trasmette formale comunicazione all'esecutore e RUP del prolungarsi delle operazioni rispetto al termine fissato dalla normativa vigente e delle relative cause con la indicazione dei

provvedimenti da assumere per la ripresa e il completamento delle operazioni di collaudo. Nel caso di ritardi attribuibili all'organo di collaudo, il RUP, assegna un termine non superiore a trenta giorni per il completamento delle operazioni, trascorsi inutilmente i quali, propone alla Stazione appaltante la decadenza dell'incarico, ferma restando la responsabilità dell'organo suddetto per i danni che dovessero derivare da tale inadempienza, fatta salva l'applicazione delle penali così come disciplinato dal Contratto.

Art 2.3 Rendicontazione delle attività e verifiche

Nel corso dello svolgimento dell'incarico l'Affidatario ha l'obbligo di predisporre apposite rendicontazioni delle attività svolte, con riferimento allo sviluppo dei lavori dell'intervento, almeno con cadenza semestrale.

La Stazione Appaltante potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche, ispezioni e chiedere copia di documenti. La Stazione Appaltante svolgerà la funzione di sorveglianza ed accertamento del corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni affidate attraverso il RUP, ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

CAPITOLO 3 - DIRETTIVE GENERALI E PRESCRIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI COLLAUDO IN CORSO D'OPERA

L'appaltatore, come di seguito specificato, con l'esecuzione dell'incarico si obbliga a:

Art. 3.1 - Obblighi generali

- a) svolgere il servizio di Collaudatore durante il cantiere per la realizzazione delle Opere nel rispetto di quanto previsto dall'art. 102 del Codice e di quanto previsto al punto 2.2 in collaborazione con il RUP
- b) espletare tutte le fasi procedurali e le indicazioni della Stazione Appaltante, facendosi carico di documentare le fasi e procedure di propria competenza, rispettando le direttive che a tale scopo saranno fornite;
- c) assumere le opportune iniziative al fine di consentire al RUP l'assolvimento dei compiti di cui al Codice;
- d) espletare tutte le prestazioni, di qualunque genere, che - sebbene non espressamente previste nel Contratto - risultino comunque strumentali e/o consequenziali e/o utili rispetto a quelle indicate e/o comunque necessarie per la corretta e completa esecuzione del Contratto;
- e) eseguire ogni altro adempimento richiesto dalla normativa vigente in materia, anche se entrata in vigore in epoca successiva alla stipula del presente Contratto;
- f) essere reperibile telefonicamente a tempo pieno per tutta la durata dei lavori;

Art. 3.2 – Obblighi di presenza

- a) garantire un'adequata presenza in cantiere e redigere relativi verbali;
- b) partecipare alle riunioni periodiche, che la Stazione Appaltante e/o il RUP indiranno anche al fine di eseguire e modulare il servizio in modo che sia coordinato all'evoluzione dell'intervento ed in funzione delle esigenze individuate;

Art. 3.3 - Obblighi di comunicazione

- a) relazionarsi con il Responsabile del Progetto, indicato da ILSPA, per tutta la durata della prestazione, circa l'avanzamento delle prestazioni, e farvi riferimento per ogni criticità eventualmente sorta durante lo svolgimento dell'incarico;
- b) comunicare al RUP e al Direttore dei Lavori, con adeguato anticipo, le date dei sopralluoghi;
- c) trasmettere al RUP e al Direttore dei Lavori i verbali, debitamente controfirmati dai partecipanti, redatti in occasione di tutte le visite di collaudo entro i 15 giorni naturali e consecutivi successivi alla data delle visite e comunque prima della successiva visita di collaudo;

Art. 3.4 - Modalità di esecuzione del servizio

- a) eseguire il Collaudo in corso d'opera, come indicato ai punti 3.1 e 3.2; sono a carico del collaudatore tutti gli oneri strumentali e organizzativi necessari all'espletamento delle prestazioni; gli accertamenti e

le verifiche effettuati nelle visite di sopralluogo disposte dall'organo di collaudo debbono risultare nel certificato di collaudo da inviare alla Stazione Appaltante;

- b) emettere, sotto la propria responsabilità, i certificati di collaudo dell'Opera in n.3 (tre) copie cartacee, siglate su ogni pagina e sottoscritte in originale, in aggiunta alla versione in formato digitale; il tutto sarà trasmesso alla Stazione Appaltante ed alle Amministrazioni e/o Enti competenti;
- c) ad emettere, sotto la propria responsabilità, il certificato di collaudo statico in tre copie da inviare ai competenti uffici regionale e alla Stazione Appaltante;
- d) a collaborare con gli altri componenti della Commissione di Collaudo che sarà formata da Collaudatore statico, Collaudatore edile e Collaudatore impianti;
- e) per il presidente della Commissione di Collaudo, coordinare l'attività della Commissione, in particolare, per la produzione e l'invio della documentazione a firma congiunta;
- f) il collaudo comprende anche l'esame delle riserve dell'esecutore, sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva in via amministrativa, se iscritte nel registro di contabilità e/o nel conto finale nei termini e nei modi stabiliti dalla normativa vigente.